



BELLEZZA ITALIA

Tuteliamo insieme le meraviglie del Paese

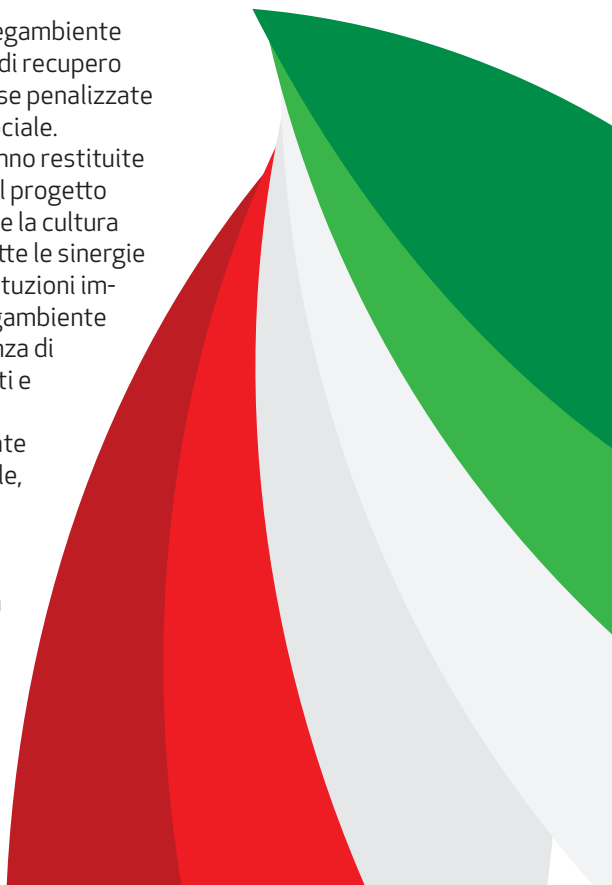
***Bellezza Italia** ha un obiettivo concreto: **valorizzare i luoghi e le esperienze più qualificanti del Paese**, sia dal punto di vista sociale che ambientale. Luoghi di inestimabile valore per bellezza, ricchezza storica, archeologica e che rendono unica l'Italia.*

Grazie al sostegno del Gruppo Unipol Legambiente realizzerà, nel corso degli anni, progetti di recupero e riqualificazione di aree del nostro Paese penalizzate da fenomeni di degrado ambientale e sociale.

Zone che grazie a questi interventi saranno restituite alla fruizione dei cittadini. Ma non solo: il progetto sarà anche uno strumento per diffondere la cultura della legalità e dei diritti, per favorire tutte le sinergie possibili tra società civile, imprese e istituzioni impegnate in territori difficili, nei quali Legambiente mette a disposizione la propria esperienza di cittadinanza attiva per la difesa dei diritti e dell'ambiente.

Ci interesseremo insieme di zone pregiate dal punto di vista naturalistico o culturale, ma anche di luoghi sociali di particolare valore, come le esperienze di gestione civica degli spazi sociali urbani e periferici; ambienti che grazie a **Bellezza Italia** verranno restituiti ai cittadini.

La presenza diffusa a livello nazionale dei circoli di Legambiente è garanzia di successo per la realizzazione del percorso di impegno e valorizzazione degli spazi di anno in anno selezionati.





**BELLEZZA
ITALIA**

Tuteliamo insieme le meraviglie del Paese

OPERAZIONE CAOPRATI

Alla riconquista della bellezza del Tevere

Il Parco di Capoprati, circa 7.000 mq nel pieno centro di Roma, è una delle ultime aree naturali in cui riscoprire il Tevere e il suo prezioso ecosistema. Un polmone verde, una volta gioiello della riva del fiume, che ora fatica anche soltanto a rimanere aperto: solo la tenacia dei volontari di Legambiente lo rende ancora disponibile alla collettività. Il Parco ha visto la luce nel 2001 grazie alla bonifica da parte dei volontari di Legambiente. Nel '96, infatti, era una discarica a cielo aperto, ma dopo quattro anni di lavori è stato possibile rimuovere oltre 30 tonnellate di rifiuti e 50 di verde incolto.

Dopo due inondazioni subite negli anni 2008 e 2012, Capoprati è ora soffocato da una vegetazione che non viene più curata. Non vengono più potati gli alberi, così come non viene effettuata da tempo la manutenzione e la pulizia della pista ciclabile, mentre scarichi abusivi arrivano dal Lungotevere nell'area del parco.

L'intervento proposto con Bellezza Italia vuole trasformare il Parco fluviale Capoprati in un innovativo Centro di Educazione Ambientale, un presidio per migliorare la qualità ambientale e culturale del territorio. Dopo la sistemazione e messa in sicurezza dell'intera area, saranno realizzate all'interno del parco attività di turismo educativo, naturalistico, storico e culturale, di valorizzazione ambientale e di riscoperta culturale. Un luogo, immerso nella natura, dove si possano svolgere progetti didattici per le scuole elementari e medie; attività di giardinaggio e cura del verde, di incontro ludico e di scambio generazionale tra giovani e meno giovani, percorsi di conoscenza scientifica e storico-culturale. Il progetto inoltre prevede la messa a dimora di ulteriori specie arboree e floreali, siepi, e quanto altro necessario al piacere visivo.

